

Gabriele Cayas ha poi la cura delle cose ordinarie di Fiandra, perchè, come poco grato a don Giovanni, gli furono levate le cifre e le cose importanti di quella provincia, rispetto alla confidenza che tiene col duca d'Alva, inteso nemico di don Giovanni. Ha le cose di Francia, Germania, Inghilterra e Portogallo. È servitore molto antico del re, ma oggi è stato sbattuto di maniera, che non è più stimato da persona. Non è molto ricco, piglia tutto quello che gli è dato, e sebbene è assai avanti con l'età, non lascia per questo i suoi piaceri.

In questo consiglio di stato, quando si trattava delle cose d'Italia, non vi soleva entrare Cayas, e quando si trattava delle altre provincie ripartite a Cayas, non entrava Antonio Perez. Ma perchè ne seguitava qualche inconveniente per essere le cose di stato concatenate, è stato ordinato che sempre che si fa consiglio di stato entrino tutti due, acciò che ognuno di loro resti informato di quanto passa, e ciascuno poi fa l'espedizione del suo ripartimento.

E qui finisce quel che ci è parso degno d'essere riferito di questo abbozzo di relazione.